

DELIBERA N. 71/13/CONS

**OTTEMPERANZA ALL'ORDINE IMPARTITO CON DELIBERA N.
48/13/CONS
(STUDIO APERTO)**

L'AUTORITÀ

NELLA riunione del Consiglio del 31 gennaio 2013;

VISTA la legge 31 luglio 1997, n. 249, pubblicata nel Supplemento Ordinario n. 154/L alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 177 del 31 luglio 1997;

VISTO il decreto legislativo 31 luglio 2005, n. 177, come modificato dal decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 44, recante “*Testo unico dei servizi di media audiovisivi e radiofonici*”, e, in particolare, gli articoli 3 e 7;

VISTA la legge 10 dicembre 1993, n. 515, recante “*Disciplina delle campagne elettorali per l'elezione alla Camera dei deputati e al Senato della Repubblica*”, e successive modificazioni;

VISTA la legge 22 febbraio 2000, n. 28, recante “*Disposizioni per la parità di accesso ai mezzi di informazione durante le campagne elettorali e referendarie per la comunicazione politica*”, come modificata dalla legge 6 novembre 2003, n. 313;

VISTA la legge 6 novembre 2003, n. 313, recante “*Disposizioni per l'attuazione del principio del pluralismo nella programmazione delle emittenti radiofoniche e televisive locali*”;

VISTA la delibera n. 666/12/CONS del 28 dicembre 2012, recante “*Disposizioni di attuazione della disciplina in materia di comunicazione politica e di parità di accesso ai mezzi di informazione relative alle campagne per le elezioni della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica fissate per i giorni 24 e 25 febbraio 2013*”, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 302 del 29 dicembre 2012;

VISTA la delibera n. 14/13/CONS del 10 gennaio 2013, recante “*Richiamo al riequilibrio dell'informazione nei telegiornali e nei programmi informativi durante la prima fase delle campagne elettorali per le elezioni della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica fissate per i giorni 24 e 25 febbraio 2013*” notificata in pari data alla società R.T.I. Reti Televisive Italiane S.p.A.;

VISTA la delibera n. 30/13/CONS del 16 gennaio 2013, con la quale, a seguito dell'esame dei dati di monitoraggio relativi alla terza settimana di campagna elettorale, è stato rivolto alla società R.T.I. Reti Televisive Italiane S.p.A. un ordine all'immediato riequilibrio dell'informazione nei telegiornali diffusi dalle emittenti Retequattro e Italia 1, con specifico riferimento alle edizioni principali dei telegiornali Tg4 e Studio Aperto, finalizzato ad assicurare la parità di trattamento tra i soggetti politici entro il termine del 20 gennaio 2013;

VISTA la delibera n. 48/13/CONS del 23 gennaio 2013, notificata in pari data, con la quale, a seguito della verifica dei dati di monitoraggio relativi alla quarta settimana di campagna elettorale (14-20 gennaio), l'Autorità, nel rilevare la non ottemperanza alla delibera n. 30/13/CONS, ha irrogato alla società R.T.I. Reti Televisive Italiane S.p.A. una sanzione amministrativa pecuniaria di euro 100.000 ed ha contestualmente ordinato alla medesima Società di procedere al completamento del riequilibrio dell'informazione, con specifico riferimento alle edizioni principali dei notiziari Tg4 e Studio Aperto, entro il termine del 27 gennaio 2013, con comminatoria di ulteriori sanzioni in caso di inosservanza dell'ordine;

VISTI i dati di monitoraggio forniti dalla società Geca Italia relativi alla quinta settimana di campagna elettorale (21-27 gennaio 2013), pubblicati sul sito dell'Autorità in data 30 gennaio 2013;

VISTA la lettera del 30 gennaio 2013 (prot. 5154), con la quale la Società RTI, con riferimento all'ordine di riequilibrio di cui alla citata delibera n. 48/13/CONS, ha portato a conoscenza dell'Autorità che:

- in data 25 gennaio 2013, la direzione di Studio Aperto e di Tg4 ha inoltrato inviti ai portavoce dei candidati *premier* Pierluigi Bersani e Mario Monti per la realizzazione di interviste, come risulta dalle *email* allegate alla nota stessa, ad oggi rimasti privi di riscontro;
- nei giorni 24-27 gennaio 2013 le edizioni principali di Studio Aperto hanno dedicato alle principali forze politiche i seguenti tempi di parola: PD 38,45%, PDL 12,95%, Scelta Civica con Monti per l'Italia 10,28%, Movimento 5 Stelle-Beppe Grillo 6,85%, UDC 6,44%, Fare per fermare il Declino 5,28%, SEL 4,66%, Fratelli d'Italia 3,36%, lega Nord 3,22%, Lista lavoro e Libertà 3,15%, Lista Bonino/Partito Radicale 1,92%, Rivoluzione Civile 1,85%, Centro Democratico 1,23%, Italia dei Valori 0,34%, mentre le edizioni principali di Tg4 hanno dedicato i seguenti tempi: PD 18,22%, PDL 21,58%, Scelta Civica con Monti per l'Italia 14,75%, Movimento 5 Stelle-Beppe Grillo 7,89%, UDC 6,61%, Fare per fermare il Declino 3,08%, SEL 10,13%, Fratelli d'Italia 6,03%, Lega Nord 3,53%, Lista lavoro e Libertà 0,77%, Lista Bonino/Partito Radicale 1,41%, Rivoluzione Civile 1,67%, Centro Democratico 1,86%, Italia dei Valori

- 1,54%, confermando che RTI S.p.A. ha proseguito ed intensificato l'azione di riequilibrio avviata a seguito della notifica della delibera n. 30/13/CONS;
- i dati di monitoraggio pubblicati dall'Autorità, relativi alla settimana 21-27 gennaio, relativi alle edizioni principali di Studio Aperto (Tab. A21 e tutte le edizioni Tab A 4) riportano un tempo di parola del PDL pari a 17'08'', mentre il tempo effettivo è stato di 16'32'', ed un tempo assegnato al PD di 8'47'', mentre il tempo effettivo è stato di 12'17'', con scostamento di oltre 4 minuti;

RILEVATO, a seguito del riesame dei dati di monitoraggio del periodo 21-27 gennaio, relativi alle edizioni principali del notiziario Studio Aperto, che il tempo di parola fruito dal PDL è stato pari al 38,75% del tempo di parola dei soggetti politici ed istituzionali, mentre il tempo fruito dal PD è stato pari al 28,72%;

PRESO ATTO dell'invito rivolto dalla direzione del Tg4 e di Studio Aperto ai candidati *premier* Pierluigi Bersani e Mario Monti in data 25 gennaio, rimasto privo di riscontro;

CONSIDERATO che, dall'esame dei dati di monitoraggio del periodo 21-27 gennaio, relativi alle edizioni principali del notiziario Studio Aperto, non emerge l'ottemperanza all'ordine di cui alla delibera n. 48/13/CONS, in particolare per la mancata riduzione del tempo di parola del PDL a favore degli altri soggetti politici;

CONSIDERATE, tuttavia, le circostanze comunicate dalla società RTI con la citata lettera del 30 gennaio 2013, e, in particolare, l'invito rivolto dalla direzione del Tg4 e di Studio Aperto ai candidati *premier* Pierluigi Bersani e Mario Monti in data 25 gennaio, che seppure rimasto privo di riscontro, depone a favore dell'intendimento della Società di ottemperare all'ordine impartito con la delibera n. 48/13/CONS, nonché l'azione di riequilibrio intrapresa dalla società RTI a seguito della notifica del predetto ordine;

CONSIDERATO che la ratio sottesa alle misure previste dall'articolo 10 della legge n. 28/2000 è eminentemente ripristinatoria, in quanto finalizzata ad assicurare, in caso di alterazione della parità di accesso, la trasmissione di servizi di informazione elettorale con prevalente partecipazione dei soggetti politici danneggiati dalla violazione;

RAVVISATI gli estremi per ordinare alla società RTI Reti Televisive Italiane S.p.A. Reti Televisive Italiane S.p.A. di completare, nelle edizioni principali del notiziario Studio Aperto, l'azione di riequilibrio avviata a seguito della notifica della delibera n. 48/13/CONS entro e non oltre la data del 3 febbraio 2013, a mezzo della prevalente partecipazione dei soggetti politici diversi dal PDL nei giorni successivi alla notifica del presente provvedimento, fermo restando che in caso di non ottemperanza

saranno applicate senza ulteriore preavviso le sanzioni previste dall'articolo 1, comma 31, della legge n. 249/1997;

UDITA la relazione del Presidente;

ORDINA

Alla società R.T.I. Reti Televisive Italiane S.p.A., esercente l'emittente televisiva in ambito nazionale "Italia 1", di completare, nelle edizioni principali del notiziario Studio Aperto, l'azione di riequilibrio avviata a seguito della notifica della delibera n. 48/13/CONS entro e non oltre la data del 3 febbraio 2013, a mezzo della prevalente partecipazione nei giorni successivi alla notifica del presente provvedimento dei soggetti politici diversi dal PDL, fermo restando che in caso di non ottemperanza saranno applicate senza ulteriore preavviso le sanzioni previste dall'articolo 1, comma 31, della legge n. 249/1997.

Roma, 31 gennaio 2013

IL PRESIDENTE
Angelo Marcello Cardani

Per attestazione di conformità a quanto deliberato
IL SEGRETARIO GENERALE *ad interim*
Antonio Perrucci